

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2017/403

del 07/06/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 804

del 07/06/2017

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE RELATIVO AL PROGETTO "AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)" AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 "AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI"

Oggetto: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE RELATIVO AL PROGETTO “AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)” AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 “AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI”

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017;
- che con il provvedimento n. 21321 del 23/05/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Richiamata integralmente la Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 1404 del 30/12/2015 “Progetto Amitie Code _ Amitie capitalizing on development _ Illustrazione progetto. Accertamento e relativi impegni di spesa”;

Dato atto

- che il Comune di Reggio Emilia è Partner nel Progetto AMITIE CODE _ Amitie Capitalizing On Development (Contract n. DCI-NSAED/2014/338-472), finanziato dall'Unione Europea e presentato nell'ambito della Call “Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union – EuropeAid/134863/C/ACT/MULTI” dal Comune di Bologna, che è capofila e coordinatore del Progetto stesso;
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che i soggetti coinvolti nel Progetto sono Comune di Bologna (Coordinatore), Education, Culture and Sports Department of Riga City Council _ Lettonia (Partner 1), Latvian Centre for Human Rights Council _ Lettonia (Partner 2), FAMSI - Fondo Andaluz de Municipios para la Solidaridad Internacional _ Spagna (Partner 3), Sevilla ACOGE _ Spagna (Partner 4), Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (Partner 5), G.V.C. - Gruppo Di Volontariato Civile onlus (Partner 6), Municipality of Reggio Emilia (Partner 7), Regione Emilia-Romagna (Partner 8), Camara Municipal de Loures _ Portogallo (Partner 9), Centro de Estudo Africanos, University Institute of Lisbon _ Portogallo (Partner 10), City of Toulouse _ Francia (Partner 11), City of Hamburg – Hamburger Volkshochschule _ Germania (Partner 12), Affiliated Entity: ECCAR - European Coalition of Cities Against Racism (Germania);
- che le tematiche principali del Progetto riguardano in sintesi:
 - attività di cooperazione territoriale e decentrata;
 - immigrazione e mobilità come motore per una crescita inclusiva e sostenibile;
 - protezione dei diritti umani, uguaglianza e giustizia;
 - giovani e urbanizzazione sostenibile;
 - coerenza delle politiche per lo sviluppo;
- che gli obiettivi generali individuati nel Progetto sono:
 - valorizzare il ruolo educativo che le esperienze locali possono avere sulla cittadinanza;
 - valorizzare il ruolo di attori / persone della cooperazione allo sviluppo per lo sviluppo globale;
 - mostrare i risultati della cooperazione allo sviluppo;
 - rafforzare le capacità degli attori locali nel campo dell'educazione informale,
 - rafforzare il ruolo delle Amministrazioni nell'agire come catalizzatori dei cambiamenti sociali;
 - coinvolgere attivamente i giovani nella promozione di parità, diritti umani e modi di vita sostenibili;
 - rafforzare le competenze distintive di insegnanti, dipendenti pubblici e Associazioni di immigrati nell'ambito delle azioni basate su approcci incentrati sui diritti umani;
 - sensibilizzare cittadini e autorità locali riguardo ruolo e risultati della cooperazione allo sviluppo

- in un mondo in continua evoluzione (con particolare riguardo all'ambito Europa-Africa);
- rafforzare le politiche sull'immigrazione e la cooperazione allo sviluppo delle Autorità locali e regionali europee;
- che i gruppi target del Progetto sono: Autorità locali, Associazioni di Autorità locali, studenti di scuola superiore, insegnanti di scuola superiore, cittadini, Associazioni di immigrati, stakeholders della cooperazione allo sviluppo;
- che i beneficiari finali saranno Autorità locali europee, studenti di scuola superiore, cittadini, immigrati;
- che i Partner sono responsabili per lo svolgimento delle attività di Progetto specifiche come indicato nel Grant Contract e in coerenza con il Bilancio del Progetto e devono in particolare:
 - realizzare le azioni previste dal Progetto e prendere tutte le misure necessarie e ragionevoli per assicurare che le azioni si svolgano in conformità con quanto previsto nel Grant Contract; a tal fine, i Partner devono agire con efficienza, trasparenza e diligenza, in linea con il principio della sana gestione finanziaria e con le best practice del settore;
 - rispettare gli obblighi previsti nel Grant Contract;
 - partecipare in modo proattivo a tutte le attività, così come previste nel piano di lavoro;
 - mettere in atto tutte le azioni dovute per evitare ritardi e superare gli eventuali ostacoli per lo sviluppo delle azioni così come descritte nel piano di lavoro;
 - rispettare le scadenze fissate nel Progetto;
- che per quanto riguarda le spese è previsto che il Coordinatore e i Partner sostengano le spese necessarie alla realizzazione di quanto di propria competenza in relazione alle azioni allo stesso affidate nell'ambito della realizzazione del Progetto, in conformità con il Bilancio, il Grant Agreement e il Partnership Agreement;
- che per quanto riguarda il pagamento delle quote di finanziamento da parte Unione Europea, le stesse vengono liquidate ai Partner da parte del Coordinatore secondo le tempistiche previste nel Progetto;
- che le prime tranche relative alle annualità 2015 e 2016, pari rispettivamente ad € 72.220,54 ed € 78.366,69, sono già state versate al Comune di Reggio Emilia dal Comune di Bologna, in veste di Coordinatore del Progetto (Rif. Accertamenti nn. 2015/5828 e 2016/1128 - Reversali nn. 2015/8071 e 2016/7988);
- che la parte di cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia sarà totalmente finanziata in kind;
- che il Progetto prevede sei Azioni

Work Package	Contenuti
<u>Azione 1</u> Capitalizzazione e coinvolgimento degli stakeholders	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione output di Progetto • Seminario di capitalizzazione • Elaborazione linee guida del Progetto • Inclusione di elementi di gestione della sostenibilità nel processo di lavoro • Identificazione degli stakeholders locali e attivazione di piattaforme locali • Eventi di sensibilizzazione
<u>Azione 2</u> Approcci di formazione innovativi per lo sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di gruppi di lavoro e coinvolgimento di esperti internazionali • Elaborazione di moduli di formazione per insegnanti locali • Elaborazione di corsi di formazione per i dipendenti pubblici locali • Organizzazione e realizzazione di moduli di formazione • Elaborazione di linee guida politiche e piani d'azione locali • Tavole rotonde finali ed eventi di visibilità
<u>Azione 3</u> La prossima generazione di scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e lancio di un concorso scolastico per un campagna di comunicazione in materia di parità e diritti umani • Creazione di gruppi di lavoro composti da giovani e mediatori • Creazione di una pagina Facebook • Azioni mirate all'apprendimento cooperativo in tema di cooperazione allo sviluppo e creazione di reti tra progetti esistenti • Realizzazione di una campagna di comunicazione e di altre produzioni

	<p>creative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di eventi finali di visibilità locale • Attività di disseminazione delle produzioni creative realizzate
<p>Azione 4 2015EYD Festival Internazionale dello Sviluppo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sondaggio online riguardante le informazioni di cui i cittadini hanno bisogno in tema di cooperazione allo sviluppo • Coinvolgimento di partner nazionali e internazionali per il Festival • Lancio una call internazionale per la partecipazione al Festival • Produzione e diffusione di materiale audiovisivo sul Festival
<p>Azione 5 Diffusione On- e off-line e strategie di visibilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di un progetto di diffusione e di una strategia di visibilità • Adattamento dell'immagine coordinata • Implementazione e gestione del sito web e dell'account del Progetto su social media • Lancio di una competizione per la produzione di una web-serie internazionale sulle tematiche del Progetto • Organizzazione di un tour delle produzioni realizzate • Traduzione degli strumenti di comunicazione e diffusione
<p>Azione 6 Coordinamento generale e gestione del Progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Governance del Progetto • Amministrazione e coordinamento finanziario • Coordinamento tecnico e scientifico • Monitoraggio e controllo qualità • Valutazione

- che in particolare l'Azione 5 - On- and Off-line dissemination and visibility strategy ha lo scopo di
 - aumentare la visibilità dell'azione e diffondere i risultati e le metodologie di progetto a livello locale, nazionale e internazionale (Europa e Paesi dei Partner di Progetto);
 - stimolare partenariati e reti locali;
 - informare e coinvolgere le comunità locali;
 - aumentare la consapevolezza circa l'interdipendenza globale e l'importanza dei Paesi in via di sviluppo (in particolare quelli dell'Africa) per l'Europa, attraverso stimoli da parte delle comunità locali e fornendo nuove visioni;
 - migliorare la governance democratica e il livello di attenzione verso i diritti umani nei Paesi europei e in via di sviluppo, riconoscendo il ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini;
 - promuovere la partecipazione attiva delle comunità in collegamento con gli immigrati e le comunità di Paesi terzi (in particolare Paesi africani);
 - aumentare l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani nella promozione di tematiche sullo sviluppo;
- che il Comune di Reggio Emilia è il capofila di questa Azione, promuovendo e coordinando la progettazione e l'attuazione della strategia di diffusione e visibilità; la strategia deve essere definita garantendo un coordinamento stabile con l'Applicant e tutti i Partner coinvolti, che saranno chiamati a contribuire alla definizione del piano di comunicazione e alla realizzazione delle attività in ogni Paese;
- che l'implementazione sarà realizzata in particolare attraverso ICT e nuove tecnologie (social networking, applicazioni); l'impiego di nuove tecnologie (sito web, social network, digitalizzazione) dovrà garantire la massima diffusione a livello locale e internazionale, valorizzando la partecipazione attiva di attori provenienti da gruppi informali - giovani, blogger, Associazioni, altre parti interessate sia europee che africane;
- che il piano di comunicazione deve essere implementato da collegamenti internazionali e nazionali di tutti i Partner; in particolare, la strategia di comunicazione e visibilità prevede il rafforzamento grazie ai collegamenti con le reti internazionali a cui ciascun Partner appartiene e alle relazioni con i Paesi come Mozambico, Sud Africa, Tunisia, Egitto, Brasile, Albania, ecc.;
- che il piano di comunicazione deve contribuire ad accrescere il dialogo e il dibattito sui temi dello sviluppo e dell'interdipendenza nei Paesi in cui i Partner hanno rapporti e collaborazioni attive, aumentando la visibilità dell'azione e diffondendo i risultati del Progetto sia a livello locale che internazionale (Europa e nazioni dei Paesi Partner);

- che tutte le attività di comunicazione e di visibilità sono strettamente collegate e intrecciate con tutte le azioni del Progetto e devono utilizzare, per quanto possibile, un approccio partecipativo al fine di coinvolgere i beneficiari e i gruppi target nella produzione dei materiali;
- che utilizzando ICT e nuovi media, verrà progettata e realizzata una campagna sui social media che durerà almeno fino alla conclusione del Progetto e sarà pubblicizzata attraverso marketing *ad hoc* dal Communication Manager;
- che il piano di comunicazione deve prevedere una definizione di immagine coordinata del Progetto, un sito web del Progetto e account su social media; in particolare, il piano di comunicazione deve prevedere anche azioni di comunicazione offline e online (a livello internazionale e locale) su linee d'azione del Progetto, promozione di eventi volti a diffondere temi e risultati del Progetto, promozione di una web-serie professionale e di un concorso internazionale di produrre immagini e video;
- che l'obiettivo finale è quello di aumentare la consapevolezza tra giovani, pubblico generale, insegnanti e dipendenti pubblici circa l'interdipendenza tra temi globali e vita quotidiana dei cittadini europei;
- che la mostra cinematografica itinerante sarà in tour nelle città partner, che organizzeranno proiezioni durante occasioni ad alta visibilità e nelle scuole; ulteriori proiezioni saranno incoraggiate promuovendo la selezione dei filmati in festival cinematografici dedicati ai temi diritti umani, sviluppo e questioni relative all'immigrazione;
- che la rassegna cinematografica verrà contemporaneamente lanciato online attraverso i canali social e i forum digitali per sollecitare confronti e ulteriori scambi;
- che un secondo lavoro nell'ambito della comunicazione transnazionale, riguarda la creazione di una mostra interattiva con web app da scaricare in un formato utile per la lettura e la visualizzazione di video e immagini; la mostra deve affrontare i principali aspetti del Progetto mirando a offrire occasioni di dibattito e a sensibilizzare l'utente verso i temi trattati; la mostra deve includere fotografie, immagini, interviste relative alle attività di Progetto svolte, con opzioni multilingua e deve prevedere opportunità di interazione per l'utente; documentazione e contenuti saranno resi disponibili per la condivisione attraverso le principali networkings sociali; la mostra sarà disponibile per tutti i Paesi che sostengono dibattiti e iniziative locali, anche dopo la chiusura del Progetto; la mostra ha quindi lo scopo di informare e spingere le persone e le nuove generazioni a riflettere sul dialogo interculturale, sulle linee d'azione per una crescita inclusiva e sostenibile, sul valore della cittadinanza attiva e della diplomazia tra persone;
- che risultati attesi dell'Azione 5 sono in particolare:
 - ampia visibilità del Progetto a livello locale (comunità locali), nazionale e internazionale (Unione Europea e Paesi Partner);
 - potenziamento di partenariati e reti locali;
 - aumento della consapevolezza delle comunità locali sui temi dello sviluppo e delle nuove sfide di un mondo interdipendente;
 - diffusione dei risultati del Progetto e delle metodologie all'interno delle comunità e degli attori locali;
 - maggiore consapevolezza circa importanza dei Paesi in via di sviluppo per l'Europa e la loro interdipendenza;
 - maggiore riconoscimento del ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini che possono avere un ruolo per migliorare la situazione dei diritti umani nei Paesi europei e in quelli in via di sviluppo;

Evidenziato

- che, per il raggiungimento degli obiettivi di Progetto così come sopra descritti, risulta necessario prevedere una figura professionale specifica che si occupi delle seguenti attività:
 - supporto al coordinamento e gestione delle attività progettuali;
 - monitoraggio delle attività, redazione e aggiornamento dei contenuti di Progetto;
 - supporto alla realizzazione degli Amitè Youth Team e al coordinamento delle attività di sensibilizzazione rivolte alle scuole;
 - gestione di contatti e scambi con le scuole dei paesi di cooperazione legati all'Amministrazione comunale;
 - supervisione testi e contenuti della web-app exhibition;
 - elaborazione di contenuti in lingua italiana e lingua inglese;
 - collaborazione alle attività di comunicazione di Progetto;
 - supporto alla redazione dei materiali prodotti negli school-labs;
 - attività di disseminazione delle azioni e dei contenuti di Progetto;
 - supporto alle iniziative di promozione e sensibilizzazione su cooperazione internazionale e intercultura promosse all'interno del Progetto;

Evidenziata l'impossibilità di far fronte alle esigenze progettuali sopra esplicitate unicamente con il personale già in servizio a tempo determinato/indeterminato assegnato alla Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, in quanto tali risorse umane risultano pienamente e ordinariamente dedicate alle attività istituzionali e pertanto difficilmente impiegabili per ulteriori esigenze straordinarie temporanee, sostitutive o progettuali anche a finanziamento esterno;

Verificata inoltre l'impossibilità di far fronte alle suddette esigenze progettuali con altro personale interno all'Ente, stante il completo utilizzo del suddetto personale già dipendente sulle ordinarie attività gestionali tipiche dei diversi Servizi, nonché sugli specifici prodotti/progetti strategici e gestionali assegnati ai Dirigenti e alle diverse strutture di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel P.E.G., come indicato anche sul "Piano Occupazione triennale Anni 2016/2017/2018 – Piani annuali 2016-2017";

Preso atto quindi dell'impossibilità di garantire esclusivamente con personale interno all'Ente la gestione del Progetto, e valutate, oltre alla necessità di dare continuità, la particolare rilevanza e complessità del Progetto che necessita di figure dedicate, si è provveduto in sede di programmazione triennale delle risorse esterne, ad inserire, nell'apposito elenco approvato congiuntamente al Bilancio di Previsione 2017-19, il fabbisogno di uno specifico incarico di prestazione professionale relativamente al Progetto in argomento, in coerenza con il vigente quadro normativo e regolamentare in materia e nel rispetto dei vincoli di Bilancio;

Considerato

- che nella gestione del Progetto AMITIE CODE la presenza di una figura dedicata risulta indispensabile per la tenuta complessiva del Progetto e delle diverse attività come elencate e descritte sopra;
- che per assicurare la prosecuzione delle suddette attività la Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione intende pertanto avvalersi di una specifica professionalità esterna all'Ente, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b) del D.Lgs.165/2001;
- che si rende quindi necessario avviare le procedure volte a selezionare un professionista indipendente dall'Amministrazione Comunale, al quale affidare un incarico di prestazione professionale, sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b) del D.Lgs.165/2001;

Ritenuto che vi siano i presupposti di cui all'art. 2 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi – Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni", integralmente richiamati, e ritenuto conseguentemente di approvare quale parte integrante del presente provvedimento, lo schema di AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE RELATIVO AL PROGETTO "AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)" AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 "AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI" (Allegato A);

Evidenziato

- che il conferimento dell'incarico in argomento, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- che non si tratta di incarico di studio, ricerca o consulenza;
- che detto incarico è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2017-2019 (n. 54 dell'11/04/2017);
- che le prestazioni oggetto dell'incarico, come sopra precisato, corrispondono ad obiettivi specifici in premessa richiamati;
- che l'incarico avrà durata fino al termine del Progetto (30.01.2018), tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità alle attività specialistiche previste per la realizzazione del Progetto in argomento, a fronte della previsione di conferma dei finanziamenti per il periodo considerato, fermo restando la possibilità di recesso, da parte dell'Amministrazione, in caso di sopravvenuta

impossibilità o inutilità della prestazione, particolarmente nel caso di riduzione e/o mancata assegnazione dei relativi finanziamenti;

- che la sede operativa sarà prevalentemente la sede del Comune di Reggio Emilia - Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, Piazza Prampolini n. 1 _ Reggio Emilia, nonché, in caso di eventuali eventi organizzati nell'ambito delle attività progettuali, la sede di svolgimento dei suddetti eventi;
- che per la determinazione del compenso si sono prese a riferimento le previsioni del Budget di Progetto così come approvato dal Segretariato del Programma in sede di comunicazione dell'approvazione definitiva di Progetto, nonché i compensi applicati a contratti professionali di analoga natura;
- che si procederà ad effettuare la valutazione dei candidati sulla base di curricula e colloquio, con le modalità precisate nello schema di Avviso pubblico di selezione (Allegato A) e nello schema di domanda di partecipazione (Allegato B), da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

Richiamate

- la Direttiva del Segretario/Direttore comunale n. PS 28/2014 del 08/04/2014 in materia di conferimenti di incarichi in adempimento al disposto del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- la deliberazione di Giunta Comunale del 09/03/2017 n. 36 "Piano per la Prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2017-2019";
- la normativa in materia di commissioni giudicatrici di concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare per la Commissione, preposta alla valutazione dei candidati relativamente all'Avviso pubblico di selezione in argomento (art. 35 comma 3 lett. e), 35 bis comma 1 lett. a), art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 165/2001; artt. 20 "Commissioni Giudicatrici" e 21 "Incompatibilità", Sezione B – L'Accesso del vigente regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia);

Dato atto

- che il presente provvedimento non presenta aspetti di natura contabile in quanto la procedura selettiva non vincola l'Amministrazione al conferimento dell'incarico, che verrà successivamente conferito con apposita determinazione dirigenziale e relativa assunzione dell'impegno di spesa;
- che con successivi provvedimenti, a seguito di verifica della regolarità delle domande pervenute, il Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione provvederà ad approvare l'elenco degli ammessi e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell'Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione (in analogia e secondo i principi della normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso) che sarà presieduta dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;

Ritenuto pertanto di approvare lo schema di Avviso pubblico di cui all'Allegato A) e lo schema di domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), da considerarsi quale parte integrante del presente provvedimento;

Visti

- il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107;
- il D.Lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 7, commi 6 e 6 bis;
- l'art 3, comma 55 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112 del 25/06/08 convertito con Legge 133 del 06/08/2008;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali", l'art. 40 "Procedure Comparative" della Sezione B e l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

DETERMINA

1. di **approvare**, per le motivazioni e con le finalità espresse in narrativa, l'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE

RELATIVO AL PROGETTO "AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)" AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 6 DEL D.LGS. 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 "AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI" di cui allo schema Allegato A) e il modello di domanda di partecipazione di cui all'Allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di **dare atto** che, a seguito di verifica della regolarità delle candidature pervenute, si provvederà ad approvare l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla procedura selettiva secondo le modalità precisate nell'Avviso (Allegato A), a nominare successivamente idonea Commissione per la valutazione delle candidature (in analogia e secondo i principi dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di concorso) che sarà presieduta dal Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, nonché ad approvare i conseguenti necessari provvedimenti;
3. di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Massimo Magnani.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

